



Carissime sorelle,  
il 18 gennaio 2016, dalla Casa "Sacra Famiglia" di Contra di Missaglia (Lecco),  
il Signore Gesù ha chiamato a sé, dopo una lunga malattia, la nostra cara  
sorella

### **Suor Agapita CRISTINI**

Nata a Marone (Brescia) il 23 novembre 1933  
Professa a Casanova (Torino) il 5 agosto 1958  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia.



Nella numerosa famiglia Cristini, formata da 5 sorelle e 4 fratelli, Agapita era la terzogenita. I genitori, profondamente religiosi, avevano costituito un ambiente familiare, modesto, ma ricco di valori umani e religiosi intensamente vissuti.

Il Parroco, richiesto di presentare la situazione familiare, lasciò scritto: «Sono assai lieto di poter attestare l'onorabilità e l'ottima condotta della famiglia del Signor Cristini. È una di quelle famiglie sulle quali la parrocchia può contare per tutte le opere parrocchiali».

Agapita, seppe conservare per tutta la vita la semplicità e la rettitudine di chi vive sotto lo sguardo del Signore, valori che apprese in famiglia e che l'aiutarono, in seguito ad accogliere con serenità ogni attività che le veniva proposta. All'età di 14 anni entrò come operaia nella ditta Marone, produttrice di feltri, e nei tempi liberi aiutava la mamma nell'assistenza ai fratellini.

Nutrivava in cuore il desiderio di una vita donata al Signore e l'occasione venne quando, una sua cugina, Figlia di Maria Ausiliatrice, tornò in famiglia per qualche giorno. Tra i suoi ricordi si legge: «Quando mia cugina tornò in paese, mi venne forte il desiderio di conoscere meglio quel tipo di suore, mai viste, ma che si presentavano molto simpatiche, per cui decisi di seguirla, per qualche tempo, al Colle Don Bosco. Prima di allora non avevo mai visto le suore salesiane e fu per me una grande scoperta osservare l'ambiente festoso e vivace in cui quelle suore si dedicavano alle varie attività e decisi che mi sarei fatta FMA».

Agapita rimase in casa ancora qualche tempo perché la famiglia necessitava del suo contributo per il mantenimento dei numerosi fratelli e all'età di 23 anni chiese di essere ammessa nell'Istituto.

Il 31 gennaio 1956 lasciò la sua famiglia e dicendo addio alla sua bella terra bresciana raggiunse Arignano in provincia di Torino dove trascorse il postulato. Nell'agosto del 1956 passò a Casanova per il Noviziato e il 5 agosto 1958 fece la sua prima Professione religiosa. Lo stesso anno venne inviata a Torino nell'Istituto internazionale "Sacro Cuore" dove sostò 20 anni, dedicandosi all'assistenza delle giovani operatrici domestiche che lavoravano e dimoravano in comunità. Fu un lavoro faticoso e non facile da gestire, tuttavia suor Agapita seppe sempre distinguersi per la sua serenità e umiltà. Quando l'Istituto Pedagogico si trasferì a Roma, Suor Agapita seguì le sorelle e rimase nella comunità dell'Auxilium per due anni come dispensiera, quindi passò in Casa generalizia con l'incarico di portinaia.

Nel 1985 venne accolta, sempre in qualità di portinaia, nella comunità di Milano via Bonvesin de la Riva dove si tratteneva 12 anni distinguendosi per la pazienza, la disponibilità e il suo sorriso dolce e aperto a tutti. Dal 1997 al 2001 rimase in famiglia per l'assistenza alla mamma e, quando la mamma morì, ritornò a Milano in via Bonvesin de la Riva continuando la sua attività di portinaia e catechista.

Nel 2002 venne richiesto il suo aiuto per la portineria e l'oratorio di Zoverallo. In questo tempo, colpita da un aneurisma cerebrale, fu operata e inizialmente sembrò recuperare abbastanza bene le sue facoltà.

Nel 2014 si ritenne opportuno trasferirla a Contra di Missaglia per essere maggiormente curata.

Caratteristiche di Suor Agapita furono la fede semplice, la pietà solida, la bontà di cuore, la pazienza e la disponibilità alla collaborazione. Il suo sorriso accogliente e l'amorevolezza del tratto rimarranno presenti nel ricordo di chi l'ha conosciuta.

Con riconoscenza per la sua vita donata nella serenità, la affidiamo all'amore misericordioso del Padre

L'Ispettrice  
Suor Maria Teresa Cocco